

in special modo ad esonerare il Conservatore delle Ipoteche di Roma da ogni responsabilità per la esecuzione degli annotamenti di cancellazione.

Il Comitato decide di sottoporre al Consiglio, con parere favorevole, il testo della deliberazione proposta dal Direttore Generale.

°°

p. Proposta da parte del Conte Donà Dalle Rose per la liquidazione del residuo debito dipendente dal mutuo ipotecario concesso dall'Istituto con atto 9 febbraio 1926.

Il Direttore Generale fa presente che con atto 9 febbraio 1926, rogito Notario Venuti, l'Istituto concesse al Conte Antonio Donà Dalle Rose ed al figlio suo Luigi un mutuo di L. 280.000 garantito con prima ipoteca su alcuni stabili in Venezia e su alcune tenute nei pressi di Padova, di Rovigo e di Este, il tutto di proprietà dei mutuatari stessi.

Il fatto di interesse fu convenuto nel